



Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII – Piazzai"

C. F. 97279060822 – Cod. Mecc. PAIC8AL00X

Sede: Scuola secondaria di I grado: Via M. Rutelli , 50-90143 Palermo - tel. 091/343733 - fax 091/347505

Direzione Didattica: Via Sampolo , 63 – 90143 Palermo - tel. 091/6251601 - fax 091/6251640

Pec: PAIC8AL00X@pec.istruzione.it e-mail: PAIC8AL00X@istruzione.it - Sito: www.icgiovanni23piazzai.it

Prot. n. 6023/FESR

Palermo, 08/10/2014

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DI VIA SAMPOLO N. 63 DELL'I.C.S. "GIOVANNI XXIII-PIAZZI" IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA, ACCESSIBILITA' ED ATTRATTIVITA' DELL'EDIFICIO, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PON ASSE II "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI"

CUP E78G10001590007 Azione C-1-FESR06-POR SICILIA 2010-1180 € 277.528,35
CUP E78G10001580007 Azione C-2- FESR06-POR SICILIA 2010-735 € 71.967,65
CIG: 582208153A

1. STAZIONE APPALTANTE:

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII-Piazzai", Via Mario Rutelli n° 50; 90143 Palermo, tel. 091/343733 - fax 091/347505, indirizzi di posta elettronica Pec: PAIC8AL00X@pec.istruzione.it e-mail: PAIC8AL00X@istruzione.it - RUP/Dirigente Scolastico Prof.ssa Aurelia Patanella.

2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, ed ai sensi dell'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. Luogo di esecuzione: Palermo (prov. PA)

3.2. Descrizione: L'intervento è finalizzato alla riqualificazione dell' edificio di Via Sampolo n. 63. Nello specifico:

CUP E78G10001590007 Azione C-1-FESR06-POR SICILIA 2010-1180 € 277.528,35;
CUP E78G10001580007 Azione C-2- FESR06-POR SICILIA 2010-735 € 71.967,65;



Riguardanti l'incremento della qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici per potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti.

C.I.G.:582208153A

I lavori sono finanziati da: PON FESR 2007-2013 ASSE II "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" - Obiettivo C.

3.3. Natura: Lavori "PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" Obiettivo Azione C-1-FESR06-POR SICILIA 2010-1180; Azione C-2- FESR06-POR SICILIA 2010-735. Lavori di riqualificazione del plesso "D.D. Giovanni XXIII" sito in Via Sampolo n. 63 – Palermo.

3.4.a Importo a base di gara: € 177.038,08 (centosettantasettemilatrentotto,08 euro), soggetto a ribasso, oltre a **euro 33.683,88** (trentatremilaseicentoottantatre,88 euro) per oneri della manodopera e **euro 36.713,12** (trentaseimilasettecentotredici,12 euro) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

3.4.b Importo complessivo: € 247.435,08 (duecentoquarantasettemilaquattrocentotrentacinque,08 euro) (IVA esclusa).

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)	Classifica
Opere Edili	OG1	€ 247.435,08	I

3.6. Categoria prevalente OG1 classifica I subappaltabile nella misura massima del 30%;

3.7. Categoria diversa dalla prevalente: nessuna;

3.8. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura;

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

Giorni 180 (centottanta) naturali e **consecutivi** decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Deliberazione dell'Autorità medesima del 21.12.2011, per la partecipazione alla gara è dovuto, **a pena di esclusione**, il versamento di **€. 20,00 (euro venti,00)** da effettuare secondo le modalità indicate nel

disciplinare di gara allegato al presente bando e contenute nelle **istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo:** <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

6. DOCUMENTAZIONE:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e lo schema di contratto sono visionabili presso **l'ufficio di segreteria dell'ICS "Giovanni XXIII-Piazzì", via Mario Rutelli n. 50 nei giorni di lun-merc-ven. dalle ore 8.15 alle ore 11.00 e mart. dalle ore 15.30 alle ore 17.00;** è possibile richiedere, al medesimo Ufficio, la riproduzione in digitale degli elaborati, previa consegna di un CD-ROM vergine o pen drive da 8 GB sigillata, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

Il bando di gara, il disciplinare di gara, la modulistica, e il modello G.A.P. sono, altresì, disponibili sul sito internet della Stazione Appaltante www.icgiovanni23piazzì.it e sul sito dell'ente locale www.comune.palermo.it.

6.1 Sopralluogo. L'offerta è subordinata, a pena di inammissibilità, alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio) ove debbono essere eseguiti i lavori. La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico o da un procuratore o da altro dipendente munito di specifica delega (da consegnarsi al momento del sopralluogo). L'appuntamento può essere fissato telefonando al numero tel. 091/343733. Si invita a formulare la **richiesta non oltre 7 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta.** Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo l'incaricato dell'Amministrazione rilascerà un'attestazione, che dovrà essere conservata dall'Impresa ai fini dell'eventuale verifica successiva. In caso di associazione temporanea d'impresе o consorzio ordinario di concorrenti, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate candidate all'esecuzione dei lavori. Si procederà ad escludere i concorrenti che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità sopra indicate.

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE, SCAMBIO DI INFORMAZIONI:

7.1. Termine di ricezione dei plichi: a pena di esclusione, entro le ore **12,00 del giorno lunedì 10/11/2014**

7.2. Indirizzo: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI XXIII – PIAZZI", Via Mario Rutelli n. 50 CAP 90143 - Palermo;

7.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

7.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso il suddetto, sarà alle ore 10.00 del giorno giovedì 13/11/2014 la data di prosecuzione delle eventuali sedute pubbliche successive alla

prima, compresa la data di eventuale differimento della prima seduta pubblica, verrà pubblicata di volta in volta sul sito internet www.icgiovanni23piazziti.it; qualora non si addivenga all'aggiudicazione nella prima seduta, la data della seduta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto, presso la medesima sede, sarà pubblicata sul suddetto sito internet con 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data della seduta stessa.

7.5 Scambio di informazioni: ogni comunicazione/richiesta, comprese le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, saranno effettuate dalla stazione appaltante mediante fax o e-mail certificata.

Eventuali delucidazioni relative agli aspetti generali inerenti le modalità di partecipazione alla gara potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria della scuola all'indirizzo di posta elettronica certificata PAIC8AL00X@pec.istruzione.it delucidazioni attinenti gli aspetti tecnici del bando, invece, potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica certificata PAIC8AL00X@pec.istruzione.it.

8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11), ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria redatta nei modi previsti dall'articolo 75 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4.b del bando e pertanto di € 4.980,70, con validità di 180 giorni, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, ed essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita. La predetta cauzione deve contenere l'impegno di un fideiussore per il rilascio, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), di cui all'articolo 113 del *Codice* valida fino al collaudo dei lavori.

I contratti fidejussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività Produttive con Decreto 12/03/2004, n. 123 (G.U.R.I. n. 109 del 11/05/2004 S.O.), tenendo conto delle norme di cui al D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

Si applica la riduzione del 50% dell'importo della cauzione a favore delle imprese certificate, pertanto, ai sensi dell'art. 40, comma 7, D.Lgs. 163/2006, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e





Regione Siciliana

della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva, previste rispettivamente dall'art. 75 e dall'art. 113, comma 1, D.Lgs. 163/2006, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%. Per i concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate (art. 2602 c.c.) o da riunirsi o da consorziarsi, il requisito deve essere posseduto da tutte le Imprese. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 75, comma 7, Codice.

10. FINANZIAMENTO:

L'opera è finanziata con i fondi PON FESR 2007-2013 ASSE II "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" - Obiettivo C.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

I soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, del Codice, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis), f), ai sensi dell'articolo 37 del Codice e degli articoli 92 e 93 del Regolamento, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice, nonché le imprese stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f-bis) del Codice. Per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applicano le disposizioni di cui all'articolo 47 del Codice e all'art.62 del Regolamento nonché del presente bando e disciplinare di gara.

I Consorzi devono indicare, a pena di esclusione, all'atto della presentazione dell'offerta, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'intendimento di eseguire le opere in proprio. Ai consorziati individuati per l'esecuzione delle opere è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Ai consorziati individuati per l'esecuzione delle opere, da parte di un consorzio di cui all'art.34, comma 1, lettera b (consorzi fra società cooperative e consorzi fra imprese artigiane) e lettera c (consorzi stabili) è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta, salvo quanto disposto dall'art. 37 commi 18 e 19 del Codice.

Ai sensi dell'art.37, comma 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al

raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere:

12.1. (caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso della certificazione riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010;

12.2. (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'articolo 62 del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

14. AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, il concorrente potrà fare ricorso all'istituto dell'avvalimento. Il concorrente e l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documentazioni prescritte dal comma 2 del citato art. 49, con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010.

Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 82, lettera b), del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163, ed ai sensi dell'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i.. sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e dei costi netti per la manodopera.

- e) Si prevede l'**esclusione automatica delle offerte anormalmente basse**, secondo le indicazioni dell'art. 122, comma 9 del D. Lgs. 163/2006, ossia vengono escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto Codice (ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media); nel

caso di offerte valide in numero inferiore a 10 non si procederà all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 3, del predetto "Codice". Nel caso di verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5 dell'art.88 del "Codice".

16. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

17. MISURE SPECIALI IN RISPETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SICUREZZA E LEGALITÀ PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE SICILIANA - CARLO ALBERTO DALLA CHIESA:

La Stazione appaltante dà comunicazione che intende adottare per l'appalto di cui al presente bando le procedure di controllo preventivo dettate dall'Accordo di Programma Quadro Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana - Carlo Alberto Dalla Chiesa siglato tra il Ministero dell'interno, la regione Siciliana, le prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici, l'INAIL e l'INPS in data 12 luglio 2005.

Pertanto valgono, specificatamente ed in aggiunta a quanto già stabilito nel presente bando e nell'allegato disciplinare di gara, le seguenti disposizioni:

1) Per gli appalti di opere e lavori pubblici di importo pari o superiore ad € 250.000,00, la stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente all'aggiudicazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 (oggi art. 95 Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii.).

In caso di appalti, subappalti sotto soglia, per i quali non opera l'obbligo delle informazioni del Prefetto ai sensi del presente protocollo, e per i quali siano sufficienti autocertificazioni e dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione ex art. 10 della L. n. 575/65, la stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare sistematicamente la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alle gare o richiedenti i benefici, attraverso controlli anche a campione di valore significativo, comunque non inferiore al 10% in applicazione della normativa introdotta dal D.P.R. n. 445/2000.

Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 (oggi art.95 Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii.), che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la Stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope-legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto o revocherà l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del DPR n. 252/98(oggi art. 92 Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii.).

2) La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti.

3) Inoltre vengono adottate le seguenti clausole di autotutela, allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta:

Clausola n. 1

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni, sia pure non vincolanti, dell'Autorità dei Lavori Pubblici, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si è impegnata a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

Clausola n. 2

Il concorrente dovrà dichiarare:

"Il/la sottoscritto/a offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alle gare".

"Il/la sottoscritto/a offerente dichiara che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati".

"Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente e in modo solenne che l'offerta formulata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza. S'impegna inoltre a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza. Sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, è consapevole che verrà escluso con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale".

"Il/la sottoscritto/a offerente s'impegna, in caso di aggiudicazione, pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare

l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.)".

"Il/la sottoscritto/a offerente s'impegna al rigoroso rispetto, in caso di aggiudicazione, delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro da parte delle imprese, pena la risoluzione del contratto".

"Il/la sottoscritto/a offerente s'impegna, in caso di aggiudicazione, di comunicare all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici le metodologie dell'affidamento dei lavori, le aziende che li eseguiranno, numero, qualifiche e criterio di assunzione dei lavoratori da occupare".

18. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Tra i motivi di esclusione si indicano in maniera non esaustiva i seguenti:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e che comunque si trovino in una di quelle situazioni ostative alla partecipazione previste dal presente bando e dalla vigente normativa;
- b) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino, ove richiesto, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici; ;
- c) saranno esclusi dalla gare le ditte che abbiano chiesto di partecipare individualmente e che dovessero risultare consorziati con altre società per lo stesso bando; parimenti è escluso il consorzio di cui un membro abbia presentato istanza di partecipazione individuale al medesimo bando;
- d) non sono ammessi i concorrenti stabiliti in Italia che all'atto dell'offerta non siano in possesso dell'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti o stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea che all'atto dell'offerta non siano in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'articolo 62.
- e) sono esclusi i concorrenti che dichiarando di avvalersi di soggetti terzi non si attengono alle disposizioni del punto 14 "Avvalimento" del presente bando;
- f) sono esclusi in qualsiasi momento del procedimento le ditte qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 159/2011, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa. Altresì e per le stesse motivazioni, la Stazione appaltante procede al divieto del sub-contratto.
- g) Non sono ammessi i soggetti per i quali non ricorrono le condizioni tutte previste dal presente bando e dal disciplinare di gara.

19. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Ai sensi del comma 2- bis dell'art 38 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 , introdotto dall'art. 39 del Decreto Legge n. 90 del 24/06/2014 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarita' essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari all'uno per cento del valore della gara, il cui versamento e' garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perche' siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarita' non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente e' escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.»
- b) Ai sensi del comma 1-ter dell'art.46 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 introdotto dall'art. 39 del Decreto Legge n. 90 del 24/06/2014 le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2- bis si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarita' delle dichiarazioni , anche di soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- d) in caso di offerte uguali si procederà immediatamente all'aggiudicazione mediante sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e dall'art. 123 del D.P.R. n.207/2010 e la garanzia di cui all'art.129 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e all'art.125 del D.P.R. n.207/2010 relativa alla copertura dei seguenti rischi:
- e.1) danni di esecuzione (CAR): con un massimale pari all'importo di aggiudicazione e una estensione di garanzia di €.100.000,00 (centomila euro) a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi;
- e.2) responsabilità civile (RCT) per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, con un massimale pari ad €. **500.000 minimo (cinquecentomila minimo)**.
- d) I contratti fidejussori ed assicurativi devono essere conformi rispettivamente allo schema di tipo 1.2) e 2.3) approvati dal Ministero delle Attività Produttive con Decreto 12 marzo 2004, n. 123 (GURI n. 109 dell'11.5.2004 S.O.);



- e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi mentre i noli e le forniture sono regolati dall'art. 21 della L.R. 20/99 e s.m. ed integrazioni; le imprese aggiudicatrici hanno l'obbligo di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati, dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Nell'ipotesi di cui all'art. 37, comma 11, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. Si applica l'art. 118, comma 3, ultimo periodo del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163;
- h) ai fini dell'invio di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, nei casi in cui la legge preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione del fax al numero indicato nella documentazione di gara; in nessun caso la Stazione Appaltante potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente e per fatti non imputabili alla stessa.
- i) è esclusa la competenza arbitrale;
- j) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR SICILIA sez Palermo
- k) responsabile del procedimento: il dirigente Scolastico/RUP Prof.ssa Aurelia Patanella, Via Mario Rutelli n. 50 – CAP 90143, PAIC8AL00X@istruzione.it;
- l) i corrispettivi saranno pagati secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art.26-ter della L.n. 09/08/13 n. 98 di conversione del D.L. 21/06/13 n. 69, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2 e 140 commi 2 e 3 del Regolamento.
- m) sono a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla stipulazione del contratto.
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140 del "Codice
- o) l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa, negli

organismi tecnici ed amministrativi.

- p) l'impresa aggiudicataria dovrà fornire la tracciabilità scritta e documentata di tutti quei materiali che, pur non riportando la marcatura CE, provengono da aziende o cave la cui attività viene svolta nel rispetto della legalità.
- q) l'impresa aggiudicataria, ove intenda predisporre autonome forme di vigilanza sui cantieri, dovrà comunicare all'Amministrazione i nominativi delle persone a tal fine prescelte; il Settore/Ufficio tecnico di riferimento, ricevuta la precedente comunicazione, ne darà tempestiva notizia alla Prefettura, Ufficio Territoriale di Governo.
- r) il personale addetto alla vigilanza nei cantieri dovrà, in particolare, verificare che i soggetti ed i mezzi che vi accedono siano stati a ciò autorizzati. Il personale di vigilanza, ove rilevi ingressi abusivi, ne darà notizia al Settore/Ufficio tecnico di riferimento, che informerà immediatamente la Prefettura, Ufficio Territoriale di Governo.
- s) la violazione dell'obbligo di comunicare i nominativi del personale di vigilanza comporta la risoluzione del contratto con l'impresa appaltante.
- t) ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

20. PAGAMENTI E MODALITA' DI PRODUZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO

Il contraente dovrà impegnarsi a mantenere contabilità e le documentazioni separati per i diversi progetti :

- **Azione C-1-FESR06-POR SICILIA 2010-1180 - CUP E78G10001590007;**
- **Azione C-2- FESR06-POR SICILIA 2010-735 - CUP E78G10001580007;**

Gli stati di avanzamento dovranno tener conto, pur nell'unicità dell'affidamento, dell'articolazione progettuale. La stazione appaltante emetterà i pagamenti in ragione degli stati di avanzamento e dell'assegnazione dei finanziamenti da parte del MIUR.

21. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (commal);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico

e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);

- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara CIG.: **582208153A** e i codici unici di progetto (CUP: **Azione C-1-FESR06-POR SICILIA 2010-1180 - CUP E78G10001590007** e **Azione C-2- FESR06-POR SICILIA 2010-735 - CUP E78G10001580007**) per i singoli progetti;
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

22. TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

23. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE RILIEVI O CONTESTAZIONI:

Gli eventuali rilievi o contestazioni dovranno essere presentati secondo le modalità e i termini indicati nella normativa vigente, esclusivamente presso l'Ufficio Segreteria, a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PAIC8AL00X@pec.istruzione.it e documenti firmati digitalmente.



Il Dirigente Scolastico/RUP
(Prof.ssa Aurelia Patanella)